



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (S.V.A.S.I.)

## Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la presentazione di proposte per processi partecipati per l'adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC)

### 1. Premessa

La Regione Sardegna ha adottato la Strategia regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC, DGR n. 6/50 del 5 febbraio 2019), strutturando a partire da questa il proprio percorso per implementare le politiche di adattamento e permettere ai differenti soggetti e attori regionali di integrarle nelle politiche settoriali e territoriali.

La presentazione degli effetti della crisi climatica, anche da parte di specialisti e ancora più se concentrata sugli impatti più catastrofici, potrebbe infatti portare a un atteggiamento eccessivamente difensivo - se non di rinuncia - anziché verso l'azione positiva che invece è richiesta dal processo di adattamento: il VI rapporto dell'International Panel for Climate Change (IPCC) individua chiare relazioni tra l'adattamento ai cambiamenti climatici e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030<sup>1</sup>, con un approccio che la Strategia regionale della Sardegna ha adottato<sup>2</sup> e che sta alla base dell'attuazione di essa. L'IPCC affronta anche il tema relativo alla comunicazione del cambiamento climatico e al forte impatto che il linguaggio (sia verbale che visivo) di questa comunicazione ha sulla percezione e la consapevolezza della crisi e degli strumenti per affrontarla. È quindi opportuno che l'attuazione e l'evoluzione della SRACC siano periodicamente discussi in un momento di riflessione e condivisione comune tra l'amministrazione regionale e gli enti territoriali, il mondo della ricerca e la società civile.

Il forum annuale per l'adattamento è lo strumento individuato nel Programma Regionale di Sviluppo con questa finalità tra gli strumenti per l'attuazione della Strategia, esteso alla scala regionale su temi identificati e analizzati, ogni anno, all'interno di un quadro di collaborazione con il territorio.

Il forum è pensato come spazio e momento di confronto, organizzato in collaborazione con gli enti locali della Sardegna, preferibilmente in concomitanza con eventuali iniziative nazionali e internazionali sul clima (come la COP della UNFCCC e la Climathon della Climate-KIC) per facilitare lo scambio e l'accrescimento della consapevolezza in merito agli effetti e alle sfide della crisi climatica, attraverso la produzione di idee innovative per affrontare tali sfide.

Con il presente avviso ci si rivolge dunque agli Enti locali della Sardegna in quanto esplicitamente individuati nella *governance* della SRACC tra gli attori responsabili per l'attuazione del processo di adattamento regionale, attraverso l'elaborazione di percorsi locali come quadro strategico e di indirizzo per far fronte nei propri strumenti di pianificazione e programmazione agli effetti del mutamento del quadro climatico.

<sup>1</sup> Si veda il contributo del Working Group II al VI rapporto periodico dell'IPCC "Climate Change 2022: Impacts, Adaptation and Vulnerability", pagg. 30 e 102 ([https://report.ipcc.ch/ar6/wg2/IPCC\\_AR6\\_WGII\\_FullReport.pdf](https://report.ipcc.ch/ar6/wg2/IPCC_AR6_WGII_FullReport.pdf))

<sup>2</sup> Si veda la Strategia regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, cap. 3.5, pagg. 28-30



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (S.V.A.S.I.)

Il presente avviso è destinato a indirizzare e focalizzare le risorse e le sfide su temi di rilevanza regionale ed è inquadrato nelle previsioni della D.G.R. 49/14 del 5 dicembre 2019, con la quale la Regione, per mezzo della sottoscrizione di accordi di collaborazione istituzionale con gli Enti locali della Sardegna, ha ritenuto di dover fornire un quadro unitario per lo sviluppo degli obiettivi e delle attività e un'attuazione coerente della SRACC sul territorio regionale, nel rispetto delle naturali differenze e peculiarità territoriali. Gli Enti locali possono coinvolgere il coordinamento regionale, che ha il compito di supportarli per integrare il processo di adattamento ai cambiamenti climatici negli strumenti di pianificazione e regolamentazione.

Considerata la numerosità dei soggetti potenzialmente interessati e la limitatezza delle risorse al momento disponibili, si intende procedere alla raccolta delle proposte tra le quali selezionare il beneficiario (Enti singoli o raggruppamenti tra essi) con i quali avviare il processo di co-pianificazione partecipata per l'anno in corso.

## 2. Finalità e obiettivi

Con il presente avviso si intendono raccogliere le proposte degli Enti interessati a beneficiare di un supporto tecnico e finanziario da parte della Regione per la costruzione partecipata di un processo locale di adattamento ai cambiamenti climatici. Il prodotto finale richiesto consiste in un documento strategico di indirizzo e di pianificazione territoriale che preveda l'attuazione di adeguate misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Il presente avviso ha l'obiettivo del rafforzamento del ruolo degli Enti locali della Sardegna per l'implementazione della SRACC, attraverso il coordinamento e la collaborazione tra diversi livelli di governo regionale e l'incremento della consapevolezza di amministratori, tecnici e cittadini sulla crisi climatica e gli strumenti per affrontarne gli effetti.

Le proposte dovranno essere focalizzate, a scelta del proponente, su uno dei seguenti temi:

- rischio incendi in ambiente rurale e di interfaccia rurale-urbano;
- ondate di calore e rischi per la salute e il benessere;
- protezione di infrastrutture strategiche e insediamenti.

Al soggetto vincitore, con il supporto dell'ufficio regionale di coordinamento, sarà richiesto di elaborare un documento strategico di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici in relazione alla sfida selezionata, attraverso un percorso di partecipazione strutturato nel territorio di riferimento, che individui la visione, gli obiettivi e le azioni, sia con nuove proposte progettuali sia integrando e mettendo a sistema le proposte disponibili.

Il percorso prevede la costruzione partecipata del quadro progettuale, attraverso laboratori di co-pianificazione e co-progettazione che coinvolgano una pluralità di *stakeholder* chiave per il territorio di riferimento.

Il supporto dell'ufficio di coordinamento è di tipo tecnico-metodologico e si esplicherà secondo le competenze individuate nella SRACC attraverso il supporto tecnico di consultazione e affiancamento dei responsabili delle amministrazioni locali per l'esercizio delle proprie competenze per l'integrazione dell'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici negli strumenti di pianificazione e gestione del territorio o di erogazione di servizi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (S.V.A.S.I.)

### 3. Oggetto

Il percorso di progettazione verrà realizzato dal beneficiario e dovrà coinvolgere il personale interno dell'Ente (o degli Enti del partenariato) e gli *stakeholder* chiave individuati, essere focalizzato sulla sfida selezionata in fase di partecipazione tra quelle proposte e strutturato - col supporto dell'ufficio di coordinamento regionale per l'adattamento - in coerenza con i metodi e gli strumenti della SRACC.

L'oggetto della co-pianificazione, dettagliato nell'accordo di collaborazione (cfr. art. 8), potrà includere, a titolo non esaustivo: analisi e selezione degli *stakeholder*; analisi SWOT dell'ambito di intervento; analisi di fattibilità; individuazione dei punti chiave della strategia locale/territoriale di adattamento; definizione di campagne di coinvolgimento e responsabilizzazione rivolte a soggetti specifici; costruzione della visione del territorio adattato agli scenari climatici e ai relativi impatti locali; individuazione di obiettivi, azioni e progetti per l'attuazione del percorso di adattamento e mappatura della progettualità esistente da integrare in chiave di adattamento.

### 4. Soggetti beneficiari

L'invito a presentare proposte è rivolto agli Enti locali della Sardegna, secondo l'articolazione vigente alla data di pubblicazione dell'avviso, in forma singola o associata.

I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti potranno partecipare esclusivamente in forma associata. Ciascun Ente locale può partecipare all'Avviso come capofila o come partner.

Si precisa che, per le partecipazioni in forma associata, la candidatura dovrà essere presentata dall'Ente locale individuato come capofila, che rimane l'unico referente dell'Amministrazione regionale per gli scopi del presente avviso in ogni fase del procedimento.

### 5. Modalità di presentazione delle proposte e scadenza

Le proposte, realizzate secondo i moduli forniti, dovranno essere indirizzate alla Direzione generale della difesa dell'ambiente - Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), e trasmesse via PEC all'indirizzo ***difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it***, indicando nell'oggetto "**Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per processi partecipati per l'adattamento ai cambiamenti climatici (D.G.R. 15/23 del 20 aprile 2023)**".

Le proposte, a pena di esclusione, dovranno essere presentate fornendo le informazioni richieste nel modulo di candidatura, di cui all'Allegato 1 del presente avviso. Il modulo di candidatura, fornito in formato ods, dovrà essere compilato in tutte le sue parti e secondo le specifiche indicate nei campi del modulo stesso. In particolare, laddove specificato di utilizzare un numero massimo di caratteri a disposizione per la compilazione (spazi compresi), i caratteri che eccedono tale limite verranno cassati in automatico dal modulo ods stesso, e pertanto non saranno presi in considerazione nella valutazione della proposta. Una volta compilato, il modulo di candidatura dovrà essere stampato in formato pdf, firmato digitalmente dal responsabile dell'Ente capofila e inviato entro i termini richiesti. Non saranno in alcun modo accettate proposte prive di firma digitale o presentate in formati differenti dai moduli predisposti e allegati al presente avviso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (S.V.A.S.I.)

Nel caso un referente presenti più domande per il medesimo tema, ai fini della valutazione verrà ritenuta valida unicamente l'ultima candidatura completa inviata entro i termini, che sarà considerata integralmente sostitutiva delle precedenti.

La candidatura dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del 5 giugno 2023.

## 6. Commissione di valutazione e istruttoria

Le proposte saranno esaminate da una commissione nominata dal Direttore del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi della Direzione generale della difesa dell'ambiente. La commissione procederà con la verifica di ammissibilità delle proposte in relazione alla completezza e alla correttezza formale della documentazione allegata e successivamente con la valutazione delle richieste ammissibili.

Sono dichiarate non ammissibili a valutazione le proposte:

- presentate da soggetti non previsti all'art. 4;
- incomplete e/o non conformi alle prescrizioni formali del presente avviso;
- inviate oltre i termini indicati nell'art. 5 del presente avviso;
- inviate con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 5 del presente avviso.

La valutazione tecnica sarà effettuata sulle sole proposte ritenute ammissibili e secondo i criteri dell'art. 7.

Sulla base della suddetta valutazione la commissione predisporrà la graduatoria delle proposte e la invierà al Direttore del servizio SVASI per l'approvazione e l'attribuzione del finanziamento. Nel caso la valutazione non raggiunga il punteggio minimo di 60 punti, il finanziamento potrà non essere attribuito.

I provvedimenti di approvazione della graduatoria delle proposte e dell'attribuzione del finanziamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale, alla pagina del procedimento.

## 7. Criteri per la valutazione

La commissione individua il beneficiario valutando le proposte pervenute secondo i seguenti criteri e livelli di articolazione, per i quali è indicato il punteggio massimo attribuibile:

A. Coerenza con il tema selezionato .....	20 punti
1. <i>declinazione della proposta in risposta al tema</i> .....	10
2. <i>articolazione della proposta rispetto a strumenti di settore esistenti coerenti con il tema</i> .....	10
B. Capacità di attuazione della SRACC.....	25 punti
1. <i>coerenza con gli obiettivi della SRACC</i> .....	5
2. <i>replicabilità su scala regionale</i> .....	7
3. <i>coerenza con i metodi e gli strumenti della SRACC</i> .....	7
4. <i>utilizzo di soluzioni basate sulla natura</i> .....	6
C. Chiarezza e livello di definizione .....	25 punti
1. <i>contestualizzazione della proposta</i> .....	2
2. <i>illustrazione dei rischi climatici che si intendono affrontare</i> .....	3
3. <i>articolazione della proposta nella fase di sviluppo</i> .....	10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
 ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
 ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente  
 Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (S.V.A.S.I.)

4. *illustrazione dei principali risultati attesi* ..... 10

D. Qualità e pertinenza della partecipazione ..... 10 punti

E. Livello di compartecipazione finanziaria del beneficiario ..... 10 punti

F. Dimensione potenziale dell'intervento ..... 10 punti

    1. *superficie interessata* ..... 2

    2. *numero enti locali del partenariato* ..... 4

    3. *numero comuni* ..... 2

    4. *numero di abitanti* ..... 2

G. Grado di esposizione agli impatti dei cambiamenti climatici ..... criterio di priorità

Le modalità di attribuzione dei punteggi dei singoli criteri e dei relativi livelli di articolazione sono descritte nell'Allegato 2.

## 8. Adempimenti per i beneficiari e cronoprogramma indicativo

Il beneficiario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere specifica convenzione valida anche come accordo di collaborazione ai sensi della D.G.R. n. 49/14 del 5 dicembre 2019; a seguito della sottoscrizione avverrà l'impegno e il trasferimento delle risorse. Nel caso di partenariati, il beneficiario sarà rappresentato in ogni fase dall'Ente capofila indicato in fase di partecipazione.

L'accordo individuerà nel dettaglio gli obiettivi, il programma di lavoro, le capacità minime dell'assistenza tecnica di supporto per i processi partecipativi e per la redazione del documento strategico per l'adattamento, il cronoprogramma, i risultati e i prodotti finali richiesti. Il programma di lavoro dovrà obbligatoriamente prevedere lo sviluppo delle attività in un processo partecipato, il coinvolgimento del personale degli enti del partenariato, il ricorso ad un supporto tecnico qualificato per la fasi del processo di partecipazione (comunicazione, selezione stakeholder, laboratori, ...), il ricorso ad un supporto tecnico qualificato per la strutturazione dell'informazione e la redazione del documento strategico per l'adattamento, la conclusione la rendicontazione tecnica e amministrativa delle attività entro il 15 dicembre 2023.

	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Presentazione proposte	■							
Selezione beneficiario		■						
Perfezionamento accordo			■					
Impegno e trasferimento risorse			■					
Supporto beneficiario			■	■	■	■	■	■
Selezione supporto qualificato			■	■	■	■	■	■
Percorso partecipato				■	■	■	■	■
Documento strategico						■	■	■
Rendicontazione finale								■
Valutazione tecnica e amministrativa								■

■ attività a cura del beneficiario  
 ■ attività a cura del Servizio SVASI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (S.V.A.S.I.)

## 9. Risorse finanziarie

Alla proposta selezionata sarà concesso un contributo massimo di € 20.000,00, a valere sul Cap. SC08.6568 del bilancio regionale 2023. La dotazione potrà essere incrementata con eventuali altre somme risultanti da incrementi normativi, revoche, rinunce o economie in programmi già attivi all'interno delle medesime finalità, e destinata all'estensione della graduatoria risultante dalla valutazione.

## 10. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili per le finalità del presente avviso le spese per consulenze e servizi per la fase di partecipazione (comunicazione, selezione stakeholder, laboratori, strutturazione informazione) e per la redazione dei prodotti finali (documento strategico per l'adattamento).

È considerata ammissibile una quota massima pari al 10% del costo complessivo della proposta per spese accessorie (affitto sale, ristorazione, *catering* e similari).

Il contributo massimo erogabile sarà rideterminato in fase di rendicontazione conclusiva.

## 11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, si informa che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del presente avviso. I dati personali saranno raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale preposto della Regione Sardegna. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire l'istanza.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, tel. 070 606 7000, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

Per ogni eventuale ed ulteriore adempimento si rimanda alla normativa vigente in materia.

L'informativa sulla privacy sui dati raccolti con il presente avviso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CE 27 aprile 2016, n.2016/679/UE e ss.mm.ii. è visionabile presso: <https://www.regione.sardegna.it/privacy.html>

## 12. Richiesta di informazioni

Sarà possibile far pervenire richieste di chiarimento sul presente avviso fino a tre giorni prima della scadenza per la presentazione delle candidature, ai seguenti recapiti: Giovanni Satta 070 606 6779 [giosatta@regione.sardegna.it](mailto:giosatta@regione.sardegna.it); Annalisa Congiu 070 606 6277 [ancongiu@regione.sardegna.it](mailto:ancongiu@regione.sardegna.it); Loredana Poddie 070 606 6040 [lpoddie@regione.sardegna.it](mailto:lpoddie@regione.sardegna.it); Gian Piero Piredda 070 606 4014 [gppiredda@regione.sardegna.it](mailto:gppiredda@regione.sardegna.it), precisando nell'oggetto delle email "**Avviso EE.LL. Forum Adattamento 2023**".

Il Responsabile del procedimento è Gianluca Cocco, dirigente del Servizio SVASI presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente.